



COMUNE DI VARAPODIO

Provincia di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°10 DEL 30-04-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di aprile, alle ore 13:00, convocato per determinazione del Presidente, si è adunato in seduta Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza del PRESIDENTE RECHICHI ANNUNZIATA, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
FAZZOLARI ORLANDO	P	FALLETI PASQUALE	P
SCIGLIANO NATALE	A	CARPINELLI VINCENZO	A
CORSO GIUSEPPE	P	SARACENO ANTONINO	P
RECHICHI ANNUNZIATA	P		

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale: **Dott.ssa D'Amico Ester**

Presiede il PRESIDENTE **RECHICHI ANNUNZIATA**

Il PRESIDENTE premesso che essendo il numero dei Consiglieri presenti in n° 5 su n° 7 Consiglieri assegnati al Comune e su n° 7 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 24 nuovo Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del PRESIDENTE in merito all'oggetto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 26/08/2014 e successive m.e i, il quale all'articolo 29 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera n. XX del XX , dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 195.455,35, *così ripartiti:*

COSTI FISSI € 118.499,59

COSTI VARIABILI € 76.955,76

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 30/07/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- Considerato che:

- l'art. 4 del DPR 158/99 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali
- l'art. 8 del DPR 158/99 dispone che ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa

- la parte fissa è volta a coprire le componenti essenziali del servizio (costi generali di gestione ed i costi dello spazzamento e lavaggio strade), mentre la parte variabile è rapportata alla quantità dei rifiuti prodotta
- che l'ente per elaborare il piano piano tariffario deve tenere conto delle tabelle di cui al DPR 158/99 e nello specifico per il comune di Varapodio : della tabella 1 b che riporta i coefficienti di adattamento per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (Ka), della tabella 2 che riporta i coefficienti della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (Kb), della tabella 3.b che riporta i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (Kc), della tabella 4.b che riporta gli intervalli di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche (Kd);

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Il Consiglio comunale con voto unanime

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2016 la seguente ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche :

- gettito derivante dalla Tari per le utenze domestiche 90% pari a € 175.909,81 di cui a copertura dei costi fissi per € 106.649,63 e a copertura dei costi variabili per € 69.260,18
- gettito derivante dalla Tari per le utenze non domestiche 10% pari a € 19.545,54 di cui a copertura dei costi fissi per € 11.849,96 e a copertura dei costi variabili per € 7.695,58

2) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 29 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

3) di quantificare in €. 195.455,35 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo ;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

6) di dichiarare con voto unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

=====

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Il sottoscritto funzionario comunale visto l'art. 49 del D.Lgs 267 del 18.08.2000, sulla proposta di deliberazione su indicata

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità Tecnica-Contabile della proposta.

IL RESPONSABILE SETTORE
F.to D.ssa Scopelliti Eleonora

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RECHICHI ANNUNZIATA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa D'Amico Ester

Ai sensi dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Responsabile delle Pubblicazioni affinché venga pubblicata in data odierna, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Varapodio e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa D'Amico Ester

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000, n° 267.
- E' divenuta esecutiva il _____ per il decorso termini 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa D'Amico Ester

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE N°

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile delle Pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124, c.1, del D.Lgs 267/2000, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Varapodio, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to STALTARI GESUMINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa D'Amico Ester

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs n.39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	10.685,07	0,75	151,83	0,60	1,040042	28,018249
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	15.949,34	0,88	194,67	1,40	1,220316	65,375916
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	15.403,91	1,00	175,75	1,80	1,386722	84,054749
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	16.526,67	1,08	166,58	2,20	1,497660	102,733583
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.823,50	1,11	67,33	2,90	1,539262	135,421541
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.091,00	1,10	24,92	3,40	1,525395	158,770083
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	3.057,00	0,75	39,00	0,42	1,040042	19,612774
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	1.670,00	0,88	18,00	0,98	1,220316	45,763141
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE	2.405,00	1,00	32,00	1,26	1,386722	58,838324
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE	757,00	1,08	9,00	1,54	1,497660	71,913508
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	121,00	1,11	2,00	2,03	1,539262	94,795079
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-USO STAGIONALE	132,00	1,10	3,00	2,38	1,525395	111,139058
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione per 5/6	100,00	0,14	1,00	1,40	0,203154	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione per 5/6	300,00	0,16	3,00	1,80	0,230889	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO	7.922,33	0,52	105,75	0,42	0,728029	19,612774

	ABITANTE						
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UNICO ABITANTE	220,00	0,61	2,00	0,98	0,854221	45,763141
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE PER INVALIDI	150,00	0,75	1,00	1,54	1,048362	71,913508
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	456,00	0,52	1,00	0,84	0,732189	39,225549
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzioni eredi 3/5- USO STAGIONALE	70,00	0,40	1,00	0,18	0,554689	8,405474
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 4/5	183,33	0,17	0,92	0,28	0,244063	13,075183
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione 4/5	416,67	0,20	2,08	0,36	0,277344	16,810949
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione 4/5	200,00	0,21	1,00	0,44	0,299532	20,546716
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione 4/5- Riduzione abitazione chi	210,00	0,20	3,00	1,80	0,277344	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione abitazione chiusa	140,00	0,75	1,00	0,42	1,040042	19,612774
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 9/10	400,00	0,07	2,00	0,06	0,104004	2,801824
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE 1/2	110,00	0,44	1,00	0,70	0,610158	32,687958
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE 1/2	195,00	0,50	1,00	0,90	0,693361	42,027374
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE 1/2	423,00	0,54	4,00	1,10	0,748830	51,366791
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE 1/2- USO STAGIONALE	154,00	0,37	1,00	0,12	0,520021	5,603649
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE 1/2- USO STAGIONALE	154,00	0,44	1,00	0,28	0,610158	13,075183

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	40,00	0,29	2,54	0,343567	0,222359
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	0,44	3,83	0,521275	0,335290
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	100,00	1,01	8,91	1,196563	0,780010
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.070,00	0,90	7,89	1,066244	0,690716
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	200,00	0,44	3,90	0,521275	0,341418
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.323,00	0,94	8,24	1,113633	0,721356
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	135,00	1,02	8,98	1,208410	0,786138
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.237,00	0,78	6,85	0,924078	0,599671
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	50,00	0,91	7,98	1,078091	0,698595
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.256,00	0,41	3,62	0,485733	0,316906
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	150,00	0,67	5,91	0,793759	0,517380
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	200,00	5,54	48,74	6,563328	4,266857
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	610,00	4,38	38,50	5,189057	3,370414
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	607,33	0,57	5,00	0,675288	0,437716
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	480,00	2,14	18,80	2,535293	1,645813
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	1.686,00	0,34	3,00	0,402803	0,262629
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	60,00	1,02	8,95	1,208410	0,783512

